

## Uno spettacolo per la prevenzione

*La Rassegna Corpi eretici incontra le iniziative della Rete Prevenzione Suicidi Alto Adige martedì 17 ottobre al Teatro Comunale Gries di Bolzano con lo spettacolo ALI per la regia di Antonio Viganò e le coreografie di Julie Anne Stanzak. "Ali" è uno spettacolo del Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt che ricerca il significato della vita e stimola di conseguenza la riflessione sulla promozione della salute e benessere psichico, fondamentali nella prevenzione dei suicidi.*

La Rete prevenzione suicidi Alto Adige raggruppa oltre 20 fra associazioni, enti e servizi pubblici e privati che si interessano ed operano nell'ambito della prevenzione dei suicidi. Fra le varie attività e proposte, la rete organizza ogni anno un convegno specialistico sul tema della prevenzione dei suicidi. Per l'edizione 2023 la Rete ha trovato nel Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt con lo spettacolo "ALI" un'ottima occasione da proporre come evento collaterale al convegno per sensibilizzare il maggior numero di persone al tema. Il messaggio che la Rete intende trasmettere è che **la prevenzione dei suicidi passa attraverso la consapevolezza che ognuno ha di poter fare la sua parte**. La relazione con l'Altro è innanzitutto responsabilità verso l'Altro, non lasciando sola la persona nel momento di crisi.

"Ali" è il racconto di un incontro tra un giovane uomo qualunque, un po' disilluso e pessimista, e un un angelo caduto che ha voglia di soffrire e di amare come fanno tutti gli esseri umani e vuole capire il perché di ogni cosa. È curioso e ingenuo come un bambino. Tra i due si stabilisce una rete di interrogativi reciproci, di curiosità, di conflitti che fanno scoprire all'angelo sentimenti e sensazioni mai provate prima. **L'angelo e l'uomo si incontrano, si scontrano, lottano, si riconoscono a vicenda, si agguantano e si sfiorano in una danza della vita fino alla morte**. Scoprendo ricordi seppelliti sotto mucchi di sassi, l'angelo mette a nudo la vita dell'uomo, i suoi dolori e le sue gioie. La lotta fra i due diventa dura come un gioco. Un gioco crudele e poetico nel quale l'uomo scopre la sua unicità, il suo essere "storia" unica e irripetibile, mentre l'angelo dovrà scegliere fra essere tutto e niente o un'identità precisa, terrena rinunciando alla sua dimensione divina.

Lo spettacolo trattando il tema della ricerca di senso e significato della vita, stimola di conseguenza la riflessione sulla promozione della salute e benessere psichico, fondamentali nella prevenzione dei suicidi. **Le domande che si pongono gli attori nello spettacolo "ALI" sono in definitiva quelle che ognuno di noi nella vita prima o poi si è trovato a porsi e a vivere. Trovare qualcuno che ti accoglie, ti ascolta e ti sta vicino aiutandoti a superare la crisi è fondamentale.**

"Ali" è un testo di Antonio Viganò, Remo Rostagno e Gian Luigi Gherzi del 1994. Il Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt ha deciso di riprendere in mano questo testo per farlo provare, sperimentare e vivere nei corpi e nelle menti di due giovani attori della compagnia, Michael Untertrifaller e Jason De Majo. Il risultato è stato sorprendente: quel testo risuona di una vita nuova, riverbera altre immagini e altri valori simbolici, rinasce in una luce diversa, più poetica.

**Lo spettacolo "ALI" andrà in scena martedì 17 ottobre alle ore 20:30 al Teatro Comunale di Gries di Bolzano.** Sono in programma anche due repliche per le scuole il 17 e 18 ottobre alle 10:30. Lo spettacolo è organizzato da Rete Prevenzione Suicidi, Centro Pace, Associazione Ariadne e Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt. **Ingresso libero.** Info: [info@teatrolaribalta.it](mailto:info@teatrolaribalta.it), Tel. 0471 324943 (Lun-Ven 9-13).